

## PRESENTAZIONE

L'Abruzzo è una delle 10 regioni che non fa parte della Rete Nazionale Antidiscriminazione promossa dall'UNAR. Questo gap emerge anche dalla Relazione UNAR 2011, che evidenzia che nel triennio 2009-2011, i casi registrati di discriminazione per l'Abruzzo hanno avuto un trend decrescente, attestandosi nel 2011 al quart'ultimo posto in Italia (1,1%).

Questi dati non sono l'evidenza di una comunità priva di sentimenti razzisti e discriminatori: la cronaca (Febbraio '13: condanna di uno studente per aver preso a sprangate un collega filippino, con l'aggravante dei motivi etnico-razziali; Aprile '13: condanna di un ventitreenne abruzzese perché promotore del sito razzista Stromfront.org; Agosto 2013: raid razzisti contro due immigrati) e i risultati di diversi progetti sulla mediazione e conciliazione dei conflitti interculturali sulle discriminazioni multiple, disegnano un contesto regionale in cui la forte presenza di stranieri incontra ancora la diffidenza dei cittadini italiani verso le diversità culturali e la difficoltà di accettare la piena parità di diritti.

Rispetto alla discriminazione e al razzismo, l'Abruzzo soffre gravi lacune sulle conoscenze delle percezioni sociali dai parte dei cittadini rispetto a una società che è ormai multi-etnica. Una casistica disomogenea, spesso sconosciuta all'opinione pubblica ma espressiva di un crescente disagio sociale, ci parla di un aumento di manifestazioni razziste nei diversi settori della vita quotidiana.

Il Progetto CENTRA, finanziato dal Fondo europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi, intende affrontare queste tematiche attraverso la creazione di un sistema regionale coordinato e accessibile, per la prevenzione dei sentimenti di discriminazione e intolleranza come espressioni normali del vivere quotidiano e l'intervento nei casi di razzismo a supporto di vittime, testimoni ed enti intermedi.

A tal fine, la Regione Abruzzo sta lavorando per l'attivazione del Centro Regionale Antidiscriminazione, che coordinerà le Antenne Territoriali localizzate per il momento presso la Provincia dell'Aquila, la Provincia di Teramo e la Provincia di Chieti, nell'ambito di un protocollo di collaborazione con l'UNAR, che porterà all'adesione del sistema abruzzese alla Rete Nazionale Antidiscriminazione.

L'animazione consapevole di tutto il contesto regionale verso il rifiuto e il contrasto di ogni forma di discriminazione e razzismo richiede l'acquisizione di una visione sociale e di approcci metodologici comuni tra gli operatori dei settori interessati. L'approfondimento delle conoscenze per riconoscere e rispondere alle discriminazioni è uno degli obiettivi del Progetto CENTRA, che prevede, appunto l'organizzazione di questo ciclo di 4 seminari nelle 4 Province abruzzesi nel periodo Aprile – Giugno 2014. Ciascun seminario è aperto alla partecipazione di 20 operatori di Enti locali (Comuni, Provincia), Istituti scolastici, CTP, Ufficio Scolastico Provinciale, Prefettura, Forze dell'Ordine, Associazioni di immigrati, Enti del Terzo Settore attivi per la non discriminazione.

I 4 seminari avranno una impostazione scientifica comune, con l'approfondimento dei seguenti argomenti:

- Le discriminazioni: definizioni, linguaggi e percezioni sociali
- Forme di tutela contro le discriminazioni: strumenti normativi e di denuncia

Ciascun incontro prevederà, inoltre, la discussione in gruppo di uno o più casi emblematici di discriminazione, che potranno essere proposti dagli stessi partecipanti e dai relatori.

A tutti i partecipanti sarà consegnato un attestato di partecipazione.

## PROGRAMMA DEL SEMINARIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

**6 Maggio 2014**      **SEDE:** Biblioteca Provinciale "M. Delfico", Saletta Audiovisivi - Via Delfico 16, Teramo

### **MODULO 1 – Presentazione del Centro Regionale Antidiscriminazione e della Antenne Territoriali**

Ore 15:00 – 15:30      *Saluti - Introduzione ai lavori – Il progetto CENTRA e il nuovo sistema regionale contro le discriminazioni*

**Provincia di Teramo - Staff del Progetto CENTRA**

### **MODULO 2 – Le discriminazioni: definizioni, linguaggi e percezioni sociali**

Ore 15:30 – 16:30      *Le diverse forme di discriminazione – Discriminazioni etnico-razziali: il contesto italiano – Linguaggi e simboli della discriminazione razziale - Razzismo e discriminazione sul web*

**A. CERASE**, Sociologo all'Un. La Sapienza di Roma, Esperto del progetto LIGHT ON

Ore 16:30 – 16:50      **PAUSA**

### **MODULO 3 – Forme di tutela contro le discriminazioni: strumenti normativi e di denuncia**

Ore 16:50 – 17:50      *La legislazione antidiscriminazione in Europa e in Italia – Modalità di denuncia e segnalazione dei casi di discriminazione – La tutela delle vittime*

**S. DE NICOLAIS**, Avvocato, Esperta legale del progetto LIGHT ON

### **MODULO 4 – Laboratorio di discussione di casi reali**

Ore 17:50 – 19:00      *Presentazione di casi reali di discriminazione e razzismo a livello regionale e/o nazionale – Discussione di gruppo dei profili di discriminazione*

**S. DE NICOLAIS**, Avvocato, Esperta legale del progetto LIGHT ON

**A. CERASE**, Sociologo all'Un. La Sapienza di Roma, Esperto del progetto LIGHT ON